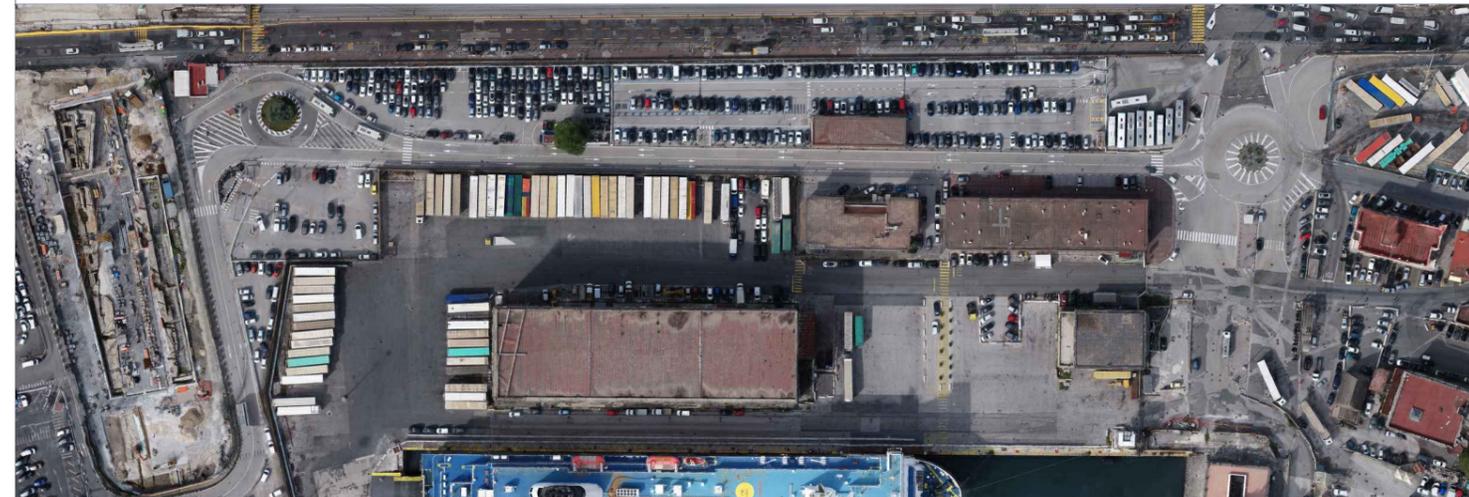


**Accordo Quadro per affidamento di servizi tecnici di Progettazione, Direzione dei Lavori e Verifica della progettazione relativi a opere portuali, strade e ferrovie, potenziamento e riqualificazione degli immobili ed interventi di sostenibilità ambientale da realizzare nelle aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**  
**Lotto n.4 - Potenziamento e riqualificazione degli immobili**

**Intervento di " Potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture dell'area monumentale del porto di Napoli destinate al traffico passeggeri, alle attività portuali e di collegamento con la città - CUP - G12C2100123002 CIG:9105692EBC**

**PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**



**PARCHEGGIO CALATA PILIERO - 1° stralcio funzionale**

*RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO*  
**Arch. Biagina di Benedetto**

Mandataria



Cooprogetti Soc. Coop.  
Via Thomas Alva Edison, 5  
06024 Gubbio (PG)

Mandante



RP s.r.l.  
Strada del Colle 1/A  
06100 Perugia (PG)

Mandante



Roberto Rossi Associati  
Via Telesio, 17  
20155 Milano (MI)

Mandante



D'Agostino Associati s.r.l.  
Via Giuseppe Verdi, 20  
83100 Avellino (AV)

Mandante



Arch. Domenico De Maio  
Via Ogliara, 29  
84100 Salerno (SA)

*Ing. Alessandro Placucci*

**Ing. Alessandro Placucci**  
Legale Rappresentante



**Ing. Dino Borradies**  
Legale Rappresentante

**Arch. Lamberto Rossi**  
**Arch. Marco Tarabella**  
Legale Rappresentante

**Ing. Valentina D'Agostino**  
Legale Rappresentante

**Arch. Domenico De Maio**  
Libero Professionista

**Elaborato:** ARCHEOLOGIA  
VRD - Carta del rischio archeologico

**Scala:** Varie

**22073 F F04 ARH AR 00 PL 03 A**  
COMMESSA FASE LOTTO CATEGORIA SOTTOCATEGORIA PROGRESSIVO TIPO ELABORATO PROGRESSIVO REVISIONE

A Emissione Settembre 2023 M.G. Liseno E. Costa A. Placucci  
REV. EMISSIONE DATA REDATTO APPROVATO AUTORIZZATO

# CARTA DEL RISCHIO - G12C21001230021

## Rischio basso - affidabilità buona (Buffer 200m a cavallo delle opere)

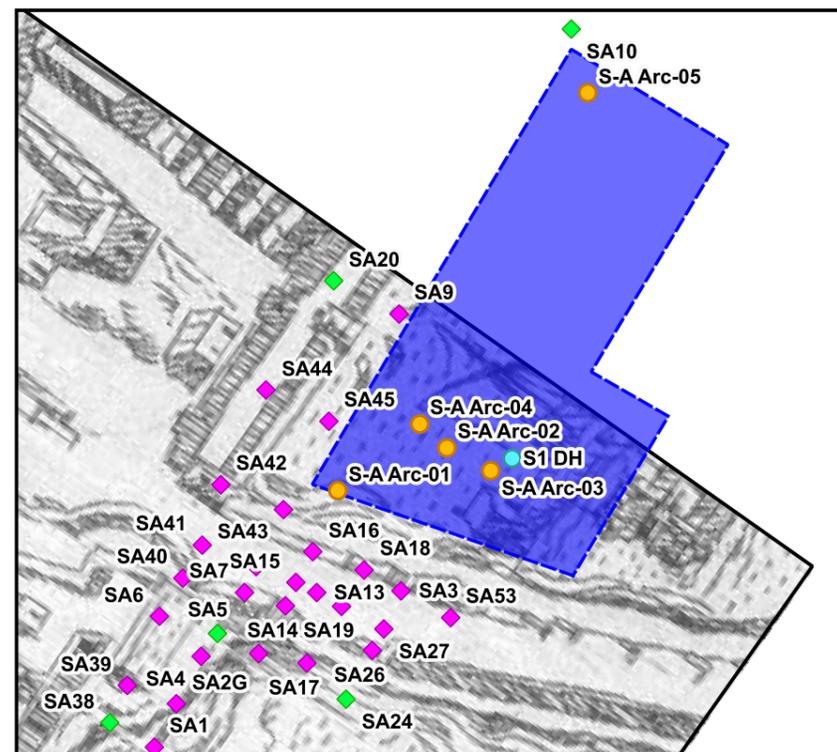
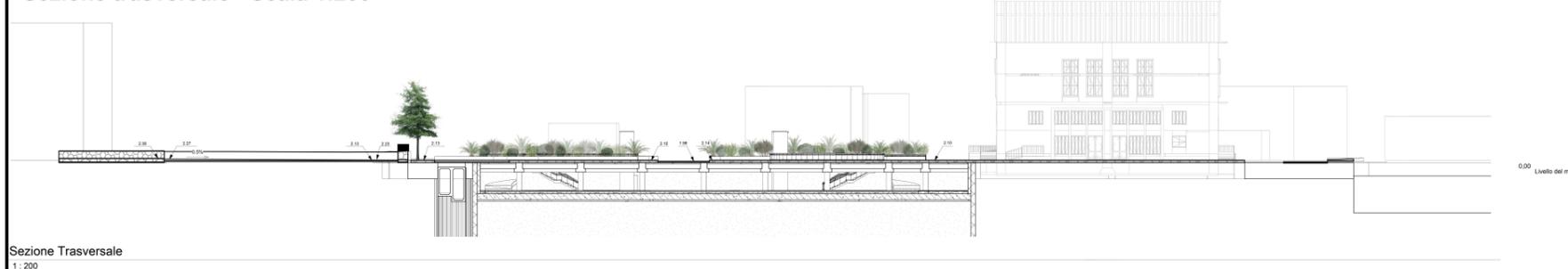
La valutazione dell'effettivo rischio archeologico è strettamente relazionata alle opere programmate e differenziata sulla base della loro incidenza sui terreni e sulla stratigrafia originale e tiene in considerazione la reale area di occupazione dei lavori e la profondità di scavo prevista.

Il progetto prevede la realizzazione di un parcheggio sotterraneo, con quota a -2.55 m slm, su di un'area posta tra via Marina ed il fronte mare del Molo Piliero, su una superficie di impronta pari a circa 16.700 metri quadri compreso il cunicolo per l'alloggio dei sottoservizi.

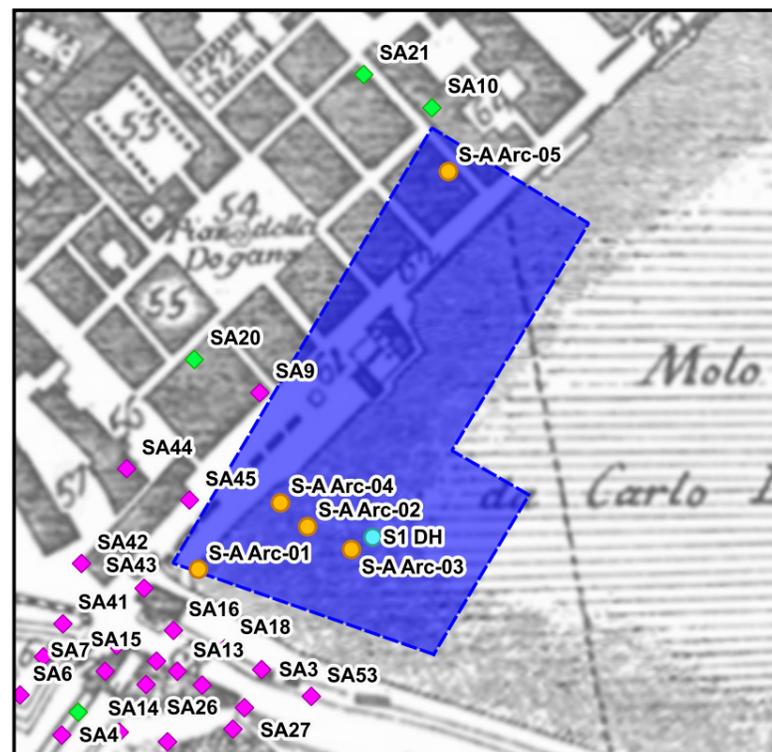
Lo scavo del parcheggio interrato, che con il solettone di fondo raggiunge la quota di circa -3.25 m, interesserà una considerevole settore della struttura portuale costituito da terreni di riporto antropico e negli ultimi 1-2 metri potrà coinvolgere localmente i depositi sabbiosi di spiaggia.

L'opera è da considerare completamente in falda ed il solettone sarà fondato su pali di diametro fi 800 e profondità pari a c.a. 12 m. per controllare la sottospinta idraulica mentre perimetralmente sarà realizzata una paratia di diaframmi per l'isolamento della struttura del parcheggio.

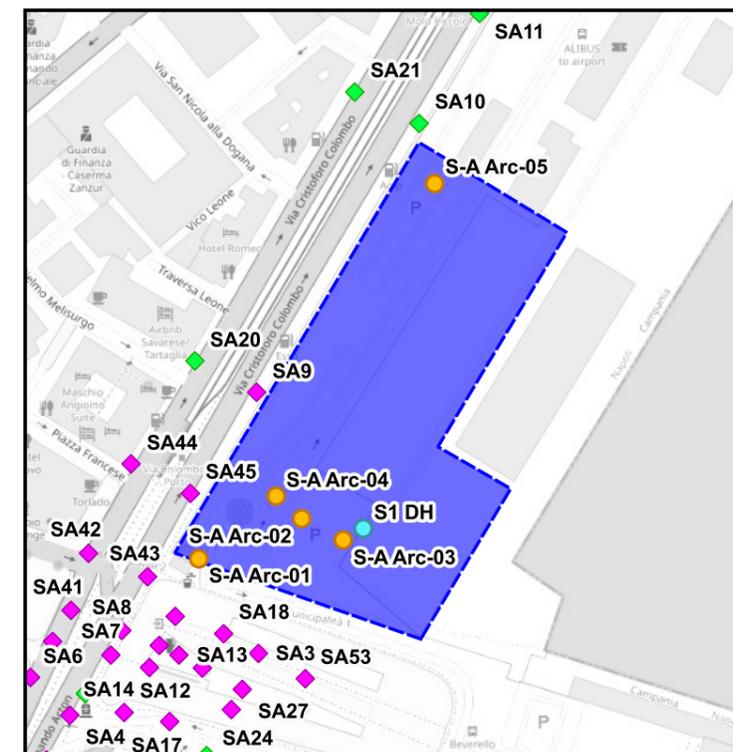
Sezione trasversale - Scala 1:200



Inquadramento dei sondaggi effettuati nel 2024 e nel 2003 su cartografia storica "S. Du Pérac - A. Lafrery, Napoli, 1566 (tav. XVI, fig.4) "



Inquadramento dei sondaggi effettuati nel 2024 e nel 2003 su cartografia storica "STOPENDAEL, Napoli, 1653"



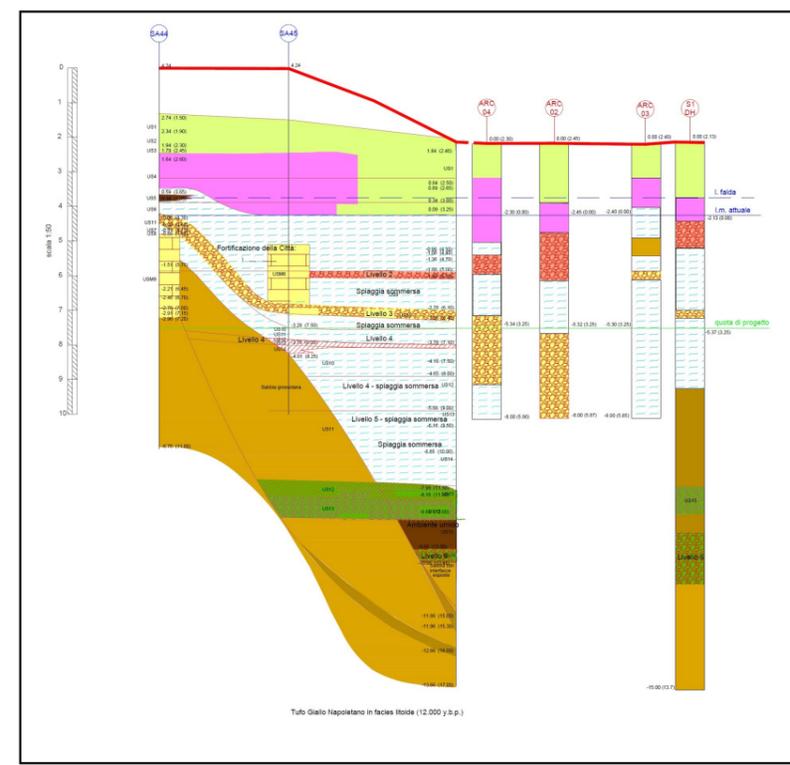
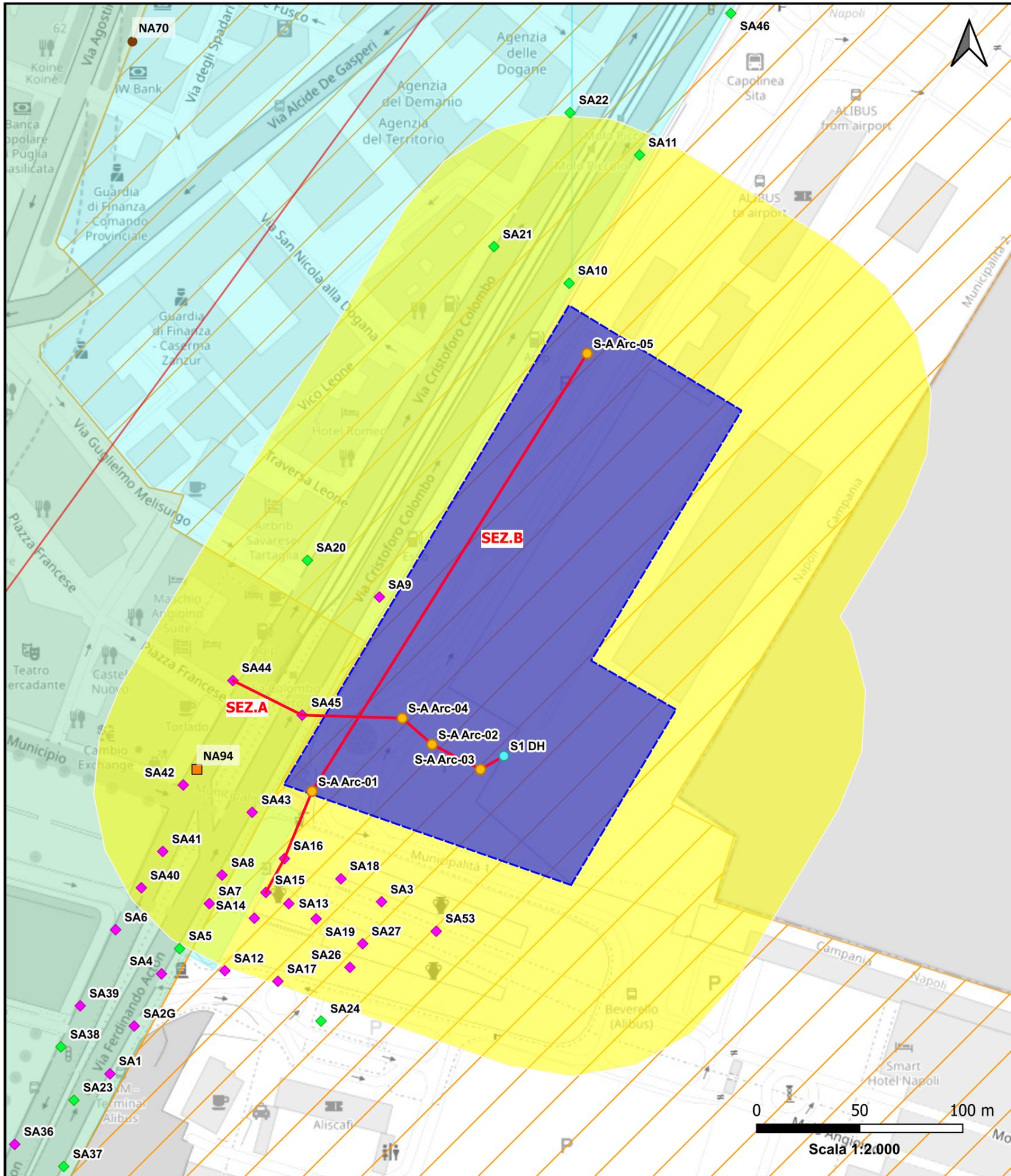
Inquadramento dei sondaggi effettuati nel 2024 e nel 2003 su OPENSTREETMAP

Il progetto in esame prevede scavi in profondità in un'area indiziata da una notevole stratificazione archeologica, sebbene la fascia di costa in cui si situa il molo Piliero sia di formazione relativamente recente, a causa dei successivi insabbiamenti e della progressiva avanzamento della stessa.

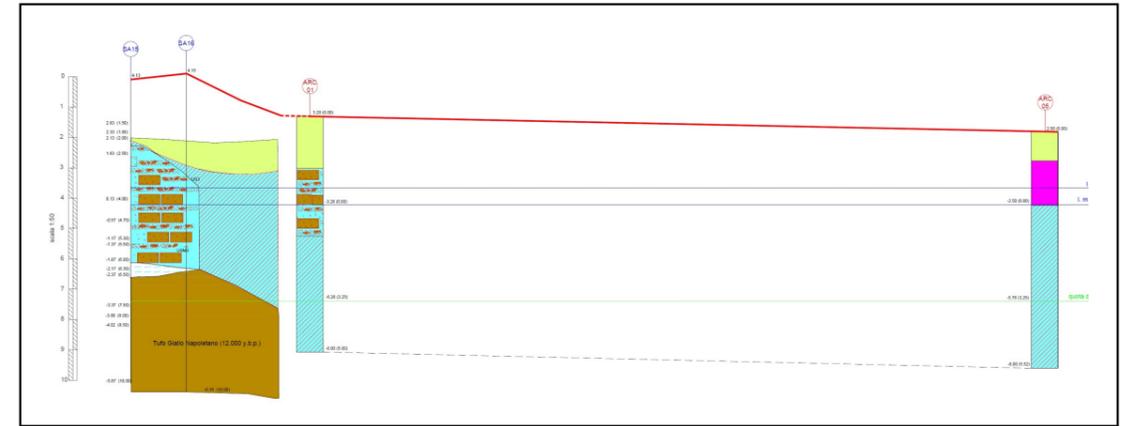
Si ricostruisce con il posizionamento su planimetria storica dei sondaggi che l'area di progetto insiste a sud della fortificazione del molo cinquecentesco S. Du Pérac - A. Lafrery, Napoli, 1566 (tav. XVI, fig.4), sovrapponendosi in alcuni tratti a sud-est forse ad alcune banchine del molo piccolo (cfr. S-A Arc-02, S-A Arc-03, S1 DH) che risultano invece in area aperta nella fase settecentesca di riorganizzazione dell'area portuale e del molo grande CFR; STOPENDAEL, Napoli, 1653.

Tutto il settore a nord ovest del progetto, invece, insiste in un'area demolita nel corso del XIX secolo nella fase di ammodernamento dell'area del molo in cui furono ampliate le banchine e collegate alle linee ferroviarie che transitavano lungo Via Piliero

Pertanto il rischio è valutato come basso in quanto il progetto insiste su stratigrafie rimaneggiate.



SEZIONE A



SEZIONE B

